

Socially Engaged Art Practices:

Nuovi modelli di sostenibilità dell'arte

11 novembre/ 23 novembre
Progetto Mondialità, Piazza Garibaldi, 67 Bari



In partnership con

Amarelarte
Ammirato Culture House
Artcore
Damage Good
Manifatture Knos



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Puglia

· a · r · t · i ·

Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione



PIANO
STRAORDINARIO
PER IL LAVORO
IN PUGLIA
2011



Laboratori
dal Basso

"Laboratorio realizzato con il contributo dell'Iniziativa Laboratori dal Basso, azione della Regione Puglia cofinanziata dalla UE attraverso il PO FSE 2007-2013"

Lunedì 11 novembre

Ore 10:00 - 13:00 *Sostenibilità delle pratiche sociali nell'arte*

Gemma Medina

Attraverso le sue lezioni la docente condividerà una serie di strategie che sono state implementate da artisti e gruppi in quanto Arte Útil practitioners per perseguire la sostenibilità.

Arte Útil è una pratica artistica che immagina, crea e implementa soluzioni che siano di beneficio nel sociale. Negli ultimi due anni, in quanto head of research del Museo di Arte Útil, la docente ha compilato un archivio di circa 500 casi studio. Tale ricerca traccia uno straordinario panorama di pratiche visive e sociali che negli ultimi trent'anni hanno cercato di trasformare la sfera sociale e immaginare il mondo in modo diverso. Questo rappresenta uno strumento per i ricercatori ma anche per gli artisti e le istituzioni.

La prima lezione passerà in rassegna le pratiche legate all'Arte Útil e il loro potenziale trasformativo, mostrando esempi di diverse strategie che sono state implementate per perseguire la sostenibilità.

Ore 14:00 - 17:00 *Le nuove opportunità di fare rete: con le organizzazioni e con il fundraising*

Claudia Balocchini

In una direzione evidentemente contemporanea, la legislazione italiana ha da ultimo ampliato le tipologie e le forme di organizzazione adottabili da soggetti interessati a fare impresa e/o ad investire nel terzo settore: imprese sociali, start-up innovative ed accordi di rete sono gli esempi più noti. Dove le norme non aiutavano, è stata la pratica a far nascere figure adatte alle esigenze sentite come più urgenti dagli operatori (l'esempio delle fondazioni di partecipazione su tutti).

La prima lezione analizzerà queste nuove figure nell'ottica di fornire gli strumenti utili e stimolare i partecipanti a creare reti coerentemente organizzate sui bisogni e sugli scopi, in linea con la disciplina legale e le opportunità che il sistema mette a disposizione.

Martedì 12 novembre

Ore 10:00 - 13:00 *Arte Utile*

Gemma Medina

Attraverso le sue lezioni la docente condividerà una serie di strategie che sono state implementate da artisti e gruppi in quanto Arte Útil practitioners per perseguire la sostenibilità.

Arte Útil è una pratica artistica che immagina, crea e implementa soluzioni che siano di beneficio nel sociale. Negli ultimi due anni, in quanto head of research del Museo di Arte Útil, la docente ha compilato un archivio di circa 500 casi studio. Tale ricerca traccia uno straordinario panorama di pratiche visive e sociali che negli ultimi trent'anni hanno cercato di trasformare la sfera sociale e immaginare il mondo in modo diverso. Questo rappresenta uno strumento per i ricercatori ma

anche per gli artisti e le istituzioni.

La seconda lezione intende focalizzarsi su un esempio concreto proveniente dall'archivio di Arte Útil. Ne saranno analizzate le strategie e i modi attraverso cui Arte Útil utilizza un approccio multidisciplinare per affrontare questioni sociali, economiche e geopolitiche, generando strategie vicine alle identità culturali di specifiche popolazioni ma applicabili su scala più ampia.

Ore 14:00 - 17:00 *Le nuove opportunità di fare rete: con le organizzazioni e con il fundraising*

Claudia Balocchini

La raccolta fondi è da anni un argomento sul quale l'unico punto fermo sembra essere la facoltà di riuscita. Gli schemi classici di fundraising si scontrano con la difficile realtà economica attuale ed a molti sembra che sia impossibile creare una fruttuosa strategia di sostegno economico per i propri progetti.

Oggi esistono molte tecniche innovative che consentono di progettare strategie di fundraising vincenti su basi solide di cooperazione e condivisione di scopi.

La seconda lezione utilizzerà l'impostazione della precedente inquadrando nel contesto della raccolta fondi le varie declinazioni del networking al fine di suggerire metodologie ed applicazioni pratiche che creino un contesto fluido ed impermeabile alle distinzioni classiche di ruoli tra i possibili operatori del settore.

Mercoledì 13 novembre

Ore 10:00 - 13:00 *Il lavoro etnografico e le pratiche creative: arte, antropologia e poetiche dell'alterità*

Leone Contini

Leone Contini introdurrà i partecipanti all'uso della pratica etnografica nell'arte come elemento di relazione con comunità marginali. Il docente si soffermerà su aspetti metodologici: la sua ricerca infatti prende in prestito gli strumenti dell'antropologia contemporanea al fine di creare corto-circuiti nella sfera del sentire comune e dei processi di significazione.

Contini definirà alcuni dei temi che ricorreranno nel percorso che egli intende sviluppare con i partecipanti: l'agricoltura di sussistenza dei migranti; straniamento, migrazione e cibo nei sobborghi italiani; imprese di migranti nel quartiere popolare di Poble Sec a Barcellona.

Giovedì 14 novembre

Ore 10:00 - 14:00 *Arte, antropologia e poetiche dell'alterità*

Leone Contini

Leone Contini introdurrà i partecipanti all'uso della pratica etnografica nell'arte come elemento di relazione con comunità marginali. Il docente offrirà una serie di strumenti in formato workshop a partire da tre casi studio, ovvero i progetti Tuscanhinese, The Treasure Map e The Miraculous Defeat.

Ore 15:00 - 18:00 *Arte e territorio*

Anna Detheridge

La docente affronterà il tema del rapporto tra arte ed economia riflettendo sulle vicende e le trasformazioni degli ultimi anni legate in particolare al mondo del non profit in Italia e della rigenerazione territoriale attraverso l'arte. Venerdì 15 novembre (3 ore)

Venerdì 15 novembre

Ore 10:00 - 13:00 *Il caso Connecting Cultures*

Anna Detheridge

Anna Detheridge racconta il caso di Connecting Cultures, un'agenzia di ricerca non profit con sede a Milano, fondata nel 2001 e caratterizzata da una definizione inclusiva della cultura e da un approccio metodologico fondato sulla ricerca azione, con obiettivi interdisciplinari e interculturali

Ore 14:00 - 17:00 *Sostenibilità cibo e arte nelle pratiche sociali*

Jon Rubin

Jon Rubin inquadrerà la sua posizione intorno al rapporto tra arte e pratiche sociali prendendo in esame alcuni dei suoi progetti, tra cui The Waffle Shop, un ristorante di quartiere che diviene sede di un talk show realizzato con i suoi clienti, un laboratorio pubblico per promuovere il dialogo nella sperimentazione e nella co-produzione di cultura, e Conflict Kitchen, un ristorante d'asporto che serve piatti di Paesi con i quali gli Stati Uniti sono in conflitto. Il cibo viene servito all'esterno di una vetrina di un classico locale d'asporto che a rotazione cambia identità ogni sei mesi per mettere in luce, di volta in volta, un diverso paese.

Sabato 16 novembre

Ore 14:00 - 17:00 *Il caso di Vessel tra pratica sociale e territorio*

Jon Rubin

A partire dalla discussione intorno ai progetti e ai casi studio analizzati nella lezione precedente, Jon Rubin attiverà una conversazione con i partecipanti intorno al rapporto tra arte e territorio in contesti come quello barese, e intorno al ruolo che organizzazioni come Vessel possono giocare in tali contesti.

Lunedì 18 novembre

Ore 10:00 - 13:00 *Commons*

Haizea Barcenilla

La lezione si focalizza sul concetto di comune e pubblico in relazione agli spazi urbani, alle pratiche sociali e ai saperi. Partendo dalla nozione contemporanea di "commons", legato alle risorse naturali ma anche a internet, al sapere e agli usi

condivisi, la docente e i partecipanti analizzeranno come questa idea può contribuire allo sviluppo di progetti artistici e civici. La lezione si basa su esempi pratici e su questioni teoriche, cercando applicazione per tali riflessioni su scala locale.

Ore 14:00 - 19:00 - *Lungomare ai monti - La potenzialità della produzione culturale ai margini dei centri*

Daniele Lupo e Lisa Mazza

L'intervento partirà dalla presentazione dello spazio progettuale ed espositivo non profit che da 10 anni opera sia a livello locale che con partner esterni a progetti tra il design, l'architettura, l'urbanistica, l'arte e la teoria. Attraverso i progetti "Azioni simboliche per il nostro presente" e "Lungomare Gasthaus" si sono approfondite questioni legate alla necessità dell'interazione con il territorio quale premessa per la pratica di uno spazio come Lungomare. Quali sono le sfide e le potenzialità che nascono dalla collocazione ai margini dei centri (culturali)? Quali strategie si possono adoperare per innescare processi di partecipazione attiva con chi vive sul territorio? Come relazionare questioni "globali" con questioni "locali" e viceversa?

Con i partecipanti saranno coinvolti in un workshop durante il quale il docente elaborerà un "toolkit", una serie di strumenti, per la produzione culturale critica e partecipata.*

Giovedì 21 novembre

Ore 10:00 - 13:00 - *Rivelando le strutture produttive nell'arte contemporanea*

Maria Mur Dean

La lezione consiste in un'analisi del sistema dell'arte contemporanea in termini di economia globale e produzione, e in una discussione intorno al ruolo dell'artista come lavoratore e alle condizioni di produzione. Prendendo ispirazione da Walter Benjamin e Marcelo Exposito, si approfondiranno non solo i contenuti dell'arte ma anche il modo in cui i processi artistici vengono realizzati agendo politicamente. Verranno presi in esame il lavoro di Iratxe Jaio e Klaas Van Gorkum, Marcelo Exposito, Martha Rosler, e di Consonni, inteso come caso studio di auto-critica istituzionale.

Ore 14:00 - 17:00 - *Arte per e dalla società civile*

Haizea Barcenilla

La lezione è incentrata sul caso di New Patrons (Nuovi Committenti) e sui suoi sviluppi a partire dalla riflessione intorno alla società e dal coinvolgimento della società stessa. Barcenilla mostrerà le diverse strade che le operazioni di New Patrons, pur partendo sempre da contesti locali specifici, possono prendere. Uno dei casi studio è "Use Manual", il progetto nato a Bilbao, in cui la pratica artistica ha anticipato l'idea di spazio residuale, memoria storica, uso del territorio e sapere condiviso.

Venerdì 22 novembre

Ore 10:00 - 13:00 *Going Public*

Maria Mur Dean

La lezione indaga la relazione tra arte contemporanea e spazio pubblico, e la possibilità dell'arte di creare una sfera pubblica. Verrà analizzata la piattaforma ENPAP (European Network for Public Art Producers) come caso studio, e affrontata l'idea di produzione in dialogo con l'idea di pubblico.

Sabato 23 novembre

Ore 10:00 - 14:00 *Arte come sistema sociale*

Claudia Eipeldauer

Durante la lezione verrà delineato il ruolo dell'artista nelle relazioni sociali e politiche. In particolare verrà introdotta l'idea dell'artista come interlocutore delle amministrazioni locali, della politica, e delle sfere sociali più problematiche e dell'arte come strumento per migliorare condizioni politiche, sociali ed economiche.

Ore 15:00 - 19:00 *Il caso Wochenklausur*

Martina Reuter

L'artista analizzerà alcuni progetti realizzati con il collettivo Wochenklausur nato a Vienna nel 1993 dando particolare rilievo alle metodologie di lavoro adottate nei diversi progetti per garantirne la continuità e la sostenibilità.

Location

Progetto Mondialità,
Piazza Garibaldi, 67 Bari

mappa

<http://www.promond.it/contattaci>
